



COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE

Prov. Di Lecce - L.go San. Marco - 73010 Caprarica di Lecce -
tel. 0832-825489 - fax 0832-825561
C.F. 80010610758 – P.I. 03355100755

Ufficio Tecnico

AREA IV - LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE

COPIA DI ORDINANZA 97 DEL 29/10/2025

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA - DIVIETO DI UTILIZZO DI BUSTE E/O SACCHI NERI O COMUNQUE NON TRASPARENTI PER CONFERIMENTO DI QUALSIASI TIPOLOGIA DI RIFIUTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che:

- il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, deve adottare ogni iniziativa utile a favorire la riduzione della produzione dei rifiuti ed il recupero degli stessi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;
- il D. Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198 ha disposto che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata, nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione e il recupero delle stesse;
- a norma delle disposizioni vigenti ed in particolare dell'art. 222 del D.lgs. 03/04/2006 n°152 e ss.mm.ii, spetta alla Pubblica Amministrazione organizzare adeguati sistemi di raccolta differenziata in modo da permettere/favorire il conferimento al servizio pubblico di rifiuti selezionati, secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio ed il coordinamento con la gestione degli altri servizi di igiene ambientale;
- il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU), approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n° 204 dell'08/10/2013, così come modificato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 1908 del 21/11/2021, indica il servizio di raccolta domiciliare - "*Porta a porta*" e "*di prossimità*" quale modalità organizzativa più idonea a raggiungere gli obiettivi sopra indicati;
- la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiale finalizzato al riciclaggio costituiscono un prioritario obiettivo di questa Amministrazione Comunale, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e obiettivi di bilancio;

CONSIDERATO

- la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti non differenziati destinati allo smaltimento in discarica o presso gli impianti di trattamento;
- che la qualità di Rifiuto Urbano non differenziato o non correttamente differenziato raccolto sul territorio comunale comporta un grave danno in termini ambientali, oltre ad un significativo aumento degli oneri di gestione e funzionamento degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- che per le informazioni acquisite, sia in fase di verifica sul campo, che da approfondimenti documentali, si rende necessario meglio disciplinare le modalità di conferimento in conformità al sistema di raccolta, così da garantire:
 1. il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle normative vigenti e recepiti nel progetto del sistema di raccolta;
 2. adeguata tutela igienico-sanitaria e decoro del territorio;
 3. sostenibilità economica del progetto di raccolta "porta a porta";
 4. l'omogeneità delle modalità di raccolta in tutte le diverse zone raggiunte dal servizio "porta a porta";

RILEVATO che si sono verificati, e ancora attualmente si verificano, comportamenti di abbandono indiscriminato e non autorizzato di rifiuti, nonché un errato conferimento degli stessi che, oltre ad essere contrari alla normativa vigente, incidono negativamente e significativamente sui costi di gestione dei rifiuti, andando a discapito dell'intera cittadinanza;

RITENUTA quindi la necessità e l'urgenza, per le sopraindicate esigenze, di adottare un apposito provvedimento che stabilisca specifiche disposizioni e norme tecniche per la separazione ed il conferimento dei rifiuti da parte di tutte le utenze domestiche e non domestiche del Comune di Caprarica di Lecce ove è previsto il servizio cd "porta a porta";

RITENUTO, pertanto, di dover emettere, una apposita Ordinanza al fine di meglio specificare le modalità di raccolta dei rifiuti nel Comune di Caprarica di Lecce, anche al fine di migliorare la percentuale di qualità e di quantità della raccolta differenziata;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante norme in materia ambientale che persegue prioritariamente l'obiettivo della prevenzione e della riduzione della produzione dei rifiuti e che al comma 3 dell'art. 226 stabilisce: *"possono essere commercializzati solo imballaggi rispondenti agli standard europei fissati dal Comitato europeo normalizzazione in conformità ai requisiti essenziali stabiliti dall'art. 9 della Direttiva 94/62/CE, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/10/1994"*;

CONSIDERATO:

- che l'utilizzo di sacchi neri o non trasparenti per il conferimento dei rifiuti, ostacola i controlli tesi a verificare la conformità dei rifiuti conferiti al servizio di raccolta differenziata, comportando altresì gravi anomalie e disfunzioni agli impianti di trattamento dei rifiuti, con declassamento della qualità delle frazioni conferite e conseguente applicazione di maggiorazione dei costi di conferimento;
- che le suddette anomalie incidono negativamente nei complessivi costi di gestione e ciò a discapito dell'intera cittadinanza;
- che per il conferimento della frazione organica dei rifiuti (c.d. umido) spesso vengono inopportunitamente utilizzati sacchi/sacchetti in plastica (quindi "non biodegradabili e compostabili"), peggiorando la qualità del rifiuto conferito e, conseguentemente, aumentando i costi all'impianto di biocompostaggio;

VISTI:

- il D.Lgs. N.152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale";
- la legge 689/1981 ed in particolare gli artt. 13 e 16, e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii. "TUEL" in particolare l'art. 7 bis;
- la Norma UNI EN 840-1:2013 che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani

ORDINA

1. è fatto obbligo a tutte le **utenze domestiche e non domestiche** di conferire in regime di raccolta differenziata i rifiuti solidi urbani ed assimilati al regime pubblico di raccolta, che il Comune, attraverso il gestore incaricato avvia a recupero, I rifiuti esposti in violazione delle modalità stabilite **non verranno prelevati** ed i trasgressori, che hanno l'obbligo della rimozione immediata dalla strada,

saranno sanzionati secondo la L. 689/81 e del D. L. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e, nel caso di inottemperanza all'obbligo di rimozione dei rifiuti dal suolo pubblico, gli stessi verranno prelevati dal gestore del servizio **con spese a carico degli inadempienti**;

2. Per la raccolta della **FRAZIONE ORGANICA** che i predetti rifiuti devono essere conferiti in apposito sacco **BIODEGRADABILE O COMPOSTABILE**, nel contenitore da posizionare fuori la propria abitazione o esercizio commerciale;
3. Per la raccolta della **FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE** che i predetti rifiuti devono essere conferiti in sacco **TRASPARENTE O SEMITRASPARENTE** o nel contenitore in dotazione
4. Per la raccolta del **VETRO** che i predetti rifiuti devono essere conferiti **SENZA BUSTA E SENZA TAPPI METALLICI IN CONTENITORI RIGIDI DOMESTICI** o nel contenitore in dotazione
5. Per la raccolta della **PLASTICA E METALLI** che i predetti rifiuti devono essere conferiti **IN BUSTA TRASPARENTE O SEMITRASPARENTE** e/o in alternativa sacchetti diversi da quelli biodegradabili o nel contenitore in dotazione;
6. Per la raccolta della **CARTA** che i predetti rifiuti devono essere conferiti **SENZA BUSTA** e/o in alternativa in buste di carta o cartoni o nel contenitore in dotazione. Non utilizzare sacchetti biodegradabili.

Si rammenta che in tutto il territorio del Comune le modalità di raccolta, prelievo e conferimento dei rifiuti, in particolari periodi dell'anno e/o per esigenze straordinarie, possono essere assoggettate a diversa disciplina con modifica di orari, giorni e metodologia di esecuzione del servizio; in tal caso le utenze, preventivamente informate con avvisi pubblici, sono tenute a conformarsi alle nuove disposizioni.

È FATTO DIVIETO

- **di conferire i rifiuti nei contenitori di altre utenze** domestiche e non domestiche e abbandonare o depositare rifiuti all'esterno dei contenitori;
- **di conferire materiali** che per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta, nonché costituire **pericolo per i cittadini e gli addetti ai servizi**;
- **di abbandonare** mastelli/carrellati e/o sacchi su suolo pubblico;
- **di conferire qualsiasi tipologia di rifiuti in sacchi neri**
- **di scaricare e/o abbandonare rifiuti** di qualsiasi tipo sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico (art. 192 D.Lgs. n° 152/2006);
- **di abbandonare sui marciapiedi o su suolo pubblico in genere cartacce, cicche di sigaretta e rifiuti vari** (art. 192 D. Lgs. n° 152/2006);
- **versare la spazzatura interna di attività o di abitazioni sui marciapiedi e nelle cunette stradali** (art. 15 CdS, D. Lgs. 285/92 e ss.mm.ii.).

Salva l'applicazione delle maggiori sanzioni previste dal D. Lgs. n°152/2006 e dalle altre norme applicabili in materia e il deferimento all'Autorità giudiziaria qualora il fatto costituisca reato, le violazioni alla presente Ordinanza sono punite con il pagamento di sanzioni amministrative a norma della L. 689/81 e del D. L. n. 267/2000 e ss.mm.ii. variabili da € 25,00 ad € 500,00. Le sanzioni sono irrogate con riferimento a ciascuna violazione oggetto di accertamento, con obbligo del contravventore di ripristino dello stato dei luoghi.

Ai sensi dell'art. 16 della L.689/81, è ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa, o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione.

Si rammenta, infine, che stante la pubblicazione in G.U. Serie Generale 9 ottobre 2023 n. 236, della legge 9 ottobre 2023, n. 137, recante la conversione del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, in vigore dal 10 ottobre 2023, l'art. 6-ter recita che: "*Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 256, comma 2, chiunque, in violazione delle disposizioni di cui agli articoli 192, commi 1 e 2, 226, comma 2, e 231, commi 1 e 2, abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee è punito con l'ammenda da mille euro a diecimila euro. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la pena è aumentata fino al doppio*". Alla luce di tanto l'illecito amministrativo è stato trasformato in illecito di rilevanza penale.

DISPONE

- Che la presente ordinanza venga affissa all'Albo Pretorio Comunale e che alla stessa venga data massima pubblicità;
- Che il presente provvedimento sia reso noto:
- alla cittadinanza tramite l'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi, sul sito internet istituzionale del Comune di Caprarica di Lecce;
- Che venga inoltre trasmessa a:
- Comando di Polizia Locale Comune di Caprarica di Lecce;
- Stazione dei Carabinieri di Calimera
- Prefettura di Lecce
- Polizia Provinciale – Lecce
- Direttore AGER Puglia
- Alla ditta Sogeco Ambiente ARO LE2 scarl

Spetta a chiunque osservarla e farla osservare.

La Polizia Locale e le altre forze di Polizia sono incaricati del controllo relativo all'esecuzione ed alla vigilanza sul rispetto della presente Ordinanza.

La Sogeco Ambiente ARO LE2 Scarl è incaricata di dare attuazione alla stessa per gli aspetti di competenza collaborando con il Settore Ambiente del Comune e le Forze dell'Ordine per l'accertamento delle violazioni e segnalando i comportamenti non corretti o violazioni.

INFORMA

Che avverso il presente provvedimento è consentito presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, o al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento

Li, 29/10/2025

Il Responsabile del Servizio
F.to Ing. Renato INNOCENTE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 29/10/2025 al 13/11/2025

Data, 29/10/2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.
